



ALLEGATO SUB A alla deliberazione di Assemblea n. 36 del 18.7.2011

**PROGETTO SORVEGLIANZA ATTIVA ALLA PERSONA
ANZIANA FRAGILE PER L'ANNO 2011**

Denominazione del progetto

Sorveglianza attiva della persona anziana fragile.

Soggetto titolare/gestore

Soggetto Titolare: Società della salute Area pratese

Soggetto Gestore: Comune di Prato come Comune capofila

Soggetto attuatore

Privato sociale

Enti coinvolti

- Tutti i 7 Comuni dell'Area pratese: Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio.
- L'Azienda ASL 4

Responsabile del progetto

Per il Comune di Prato – Dott.ssa Rosanna Lotti – Dirigente Comune di Prato Servizio Rapporti con SdS, Sociale e Salute -

Spesa totale

€ 109.827,50 assegnati dalla Regione Toscana con D.G.R.T. 547 del 04.07.2011 finalizzati all'attivazione di questo progetto.

Modalità di associazione tra tutti i Comuni della zona per la gestione
--

La Società della Salute, attraverso l'azione dei Comuni dell'area pratese e l'Azienda ASL 4, intende effettuare gli interventi e le iniziative previste dal presente progetto in forma associata, utilizzando personale sociale, sanitario ed amministrativo appartenente ai vari Enti, le sedi di lavoro dei Comuni e dell'Azienda e concordando con il privato sociale della zona le iniziative da porre in essere.

Descrizione del progetto

Si tratta di un programma articolato di servizi ed interventi di sostegno agli anziani, in particolare agli anziani soli ultrasettantacinquenni, attraverso interventi coordinati di sorveglianza attiva per tutta la durata dell'anno, che si intensificano nel periodo estivo per prevenire situazioni di rischio legate alle emergenze climatiche e di maggior isolamento sociale.

Il Progetto di Sorveglianza Attiva si colloca nel sistema complessivo degli interventi di sorveglianza, supporto e prossimità attivati dai Comuni dell'Area Pratese a favore della popolazione anziana..

Il servizio consisterà in azioni che seguono l'anziano nella sua quotidianità, salvaguardando la sua privacy, aiutandolo ad affrontare i problemi, a contenere la solitudine, a placare le ansie, permettendo, inoltre, anche una notevole diminuzione delle cosiddette "false emergenze" che, nella maggior parte dei casi, nascono da una fragilità psicologica. Il servizio costituirà un supporto al sistema di servizi domiciliari già attivi sul territorio e alle reti di sostegno informali, per fornire agli anziani e alle famiglie uno strumento in più per affrontare con maggiore serenità la vecchiaia.

Il progetto si articola nel modo seguente:

AZIONE 1 – Collegamento telefonico e sorveglianza attiva

Il target degli utenti a cui si riferirà il progetto è formato da:

- a. Utenti segnalati dai medici di famiglia
- b. Utenti segnalati dai servizi socio- sanitari territoriali
- c. Utenti già in carico ai vari servizi di rete attivati dai 7 Comuni dell'area pratese

Il Privato Sociale garantirà l'intervento di sorveglianza attiva sul target come sopra individuato e fornirà agli uffici dei Comuni dell'area pratese la documentazione necessaria.

L' intervento di sorveglianza attiva consisterà in:

- a. Contatto telefonico con gli anziani segnalati ed inseriti nel progetto di sorveglianza attraverso una linea telefonica attiva dalle ore 9 alle ore 24. La linea potrà anche, oltre a

chiamare direttamente le persone inserite nel monitoraggio, ricevere le chiamate di tutti gli altri cittadini anziani interessati al servizio. (**sorveglianza attiva e sorveglianza passiva**). I numeri di telefono saranno i seguenti : dalle ore 9 alle ore 16 – centralino Pubblica Assistenza “L’Avvenire” tel. 0574/25725, centralino Misericordia di Prato 0574/609776 oppure 0574/609702, centralino Croce d’Oro di Prato 0574/27918, e dalle 16 alle 24 numero verde 800018679 “Telefono amico”, oppure numero verde della ASL 4 800017835; negli orari: lunedì-martedì-mercoledì-venerdì: 8,30- 13,00; giovedì ore 8,30-17,00; per il mese di agosto dal lunedì al venerdì ore 8,30- 13,00. Per il Comune di Vaiano “Telefono ascolto e aiuto” tel. 0574947355 e per il comune di Poggio a Caiano tel. 055877008 / 0558777106.

- b. Attivazione, in caso di necessità, di visite domiciliari per la verifica delle condizioni della persona da parte dei soggetti del terzo settore ed eventualmente informazione immediata al medico di famiglia e/o ai servizi distrettuali.
- c. Una particolare attenzione sarà prestata nell’organizzare tutte le informazioni relative ai servizi ed alle prestazioni fornite agli anziani: a tale scopo saranno utilizzate le URP della ASL 4 URP Multiente Prato e dei Comuni dell’Area.
- d. Di tutta l’iniziativa sarà data comunicazione alla stampa locale.

AZIONE 2 – Servizi per anziani

Da diversi anni, prima all’interno dei piani di zona, poi all’interno Piano Integrato di Salute l’area pratese ha introdotto interventi ed iniziative atte a favorire il mantenimento a casa degli anziani soli in tutti i Comuni dell’area, che riguardano:

- ☐ Pasto caldo a domicilio
- ☐ Telesoccorso
- ☐ Telefono amico
- ☐ Accompagnamento a strutture socio – sanitarie
- ☐ Pagamento bollettini presso la Posta
- ☐ Ritiro ricette
- ☐ Consegna farmaci a domicilio
- ☐ Appuntamenti e/o visite
- ☐ Ritiro analisi
- ☐ Accompagnamento per ritiro pensione
- ☐ Pratiche per accesso a terapie e certificazioni
- ☐ Accompagnamento per necessità urgenti

Attualmente i servizi vengono effettuati, senza alcun costo a carico degli utenti, da una rete composta da soggetti del privato sociale che effettuano tutte le prestazioni sopra indicate per tutto l’anno.

AZIONE 3 – Vacanze estive

Attualmente, e da diversi anni, gli anziani che vogliono passare un periodo di vacanza in località marine, montane o termali possono iscriversi ai soggiorni estivi organizzati dal Comune di Prato e dalla ASL 4. La gestione dei soggiorni per l’anno 2011 è stata affidata all’Associazione AUSER-Promozione Sociale, associazione di volontariato che opera nel settore della Terza Età, in rappresentanza di tutte le altre organizzazioni che lavorano nello stesso ambito sul territorio pratese (AUSER, ANTEAS, ADA).

AZIONE 4 – Interventi diversi di promozione dell’età anziana e/o di socializzazione

Nei vari Comuni dell'Area sono inoltre attivi servizi di socializzazione, presso centri sociali o luoghi di aggregazione comunali, vi sono accordi per l'utilizzo degli anziani nelle attività socialmente utili, vengono organizzati corsi per l'attività motoria nella terza età, è attivo il servizio pedicure, sono presenti esperienze di orti sociali.

Contesto e motivazioni

Avviato nel 2004 per l'emergenza caldo (Estate anziani), il progetto regionale di sorveglianza attiva della persona anziana fragile è stato progressivamente esteso a tutto l'anno. La sorveglianza attiva realizzata in collaborazione con i servizi socio sanitari territoriali, volontariato e terzo settore, è rivolta a persone con più di 75 anni di età, già in carico ai servizi o appositamente segnalate, che vivono sole o in coppia con un coniuge o un congiunto anch'esso anziano o con handicap, persone prive di sostegno familiare/o con problemi di salute.

Nella seguente tabella si riportano i dati riferiti al numero totale di anziani ultrasessantacinquenni presenti nei Comuni dell'Area pratese:

Anziani > 75 anni al 31/12/2010

Comuni	Anziani >75 anni
PRATO	19.195
CANTAGALLO	371
CARMIGNANO	1.119
MONTEMURLO	1.574
POGGIO A CAIANO	823
VAIANO	1.141
VERNIO	778
totale	25.001

Gli altri interventi dei Comuni dell'area si rivolgono, invece, anche agli anziani ultrasessantacinquenni

Campo di applicazione del progetto

Il campo di applicazione del progetto è quello della Zona socio – sanitaria pratese.

Risultati attesi

- Integrazione delle risorse ed attivazione di procedure condivise
- Creazione di un flusso informativo per anziani a rischio
- Presa in carico della persona a rischio
- Consolidamento della rete di servizi mirati alla popolazione anziana, attraverso il raccordo di interventi già attivi sul territorio, offerti dall'Ente pubblico, dal volontariato e dall'associazionismo no-profit, rafforzando il coordinamento tra pubblico e privato sociale.

- Estensione della tutela sociale di soggetti deboli che si trovano in condizione di solitudine e/o rischio sociale;
- Mantenere l'anziano nel suo ambiente di vita.
- Individuazione degli anziani in condizione di possibile difficoltà ed a rischio salute
- Informazione da parte degli Enti sulle misure di prevenzione adottate
- Costruzione di una rete di “ sorveglianza attiva”

Localizzazione (area, città, frazione, quartiere, ecc.)

Territorio dell'Area pratese

Tipologie degli interventi (servizi, strutture; elenco degli interventi prioritari)

- servizio pasti caldi a domicilio
- linea telefonica:
 - a) raccolta della domanda di servizi e connessione tempestiva alla risposta
 - b) ascolto del disagio psico-sociale e contrasto all'isolamento
- accompagnamento per visite mediche, esami clinici, ritiro pensione e altri servizi non delegabili.
- recapito farmaci, pagamento bollette;
- estensione del servizio di telesoccorso;
- monitoraggio domiciliare di anziani a forte rischio di isolamento;
- diffusione delle informazioni sui servizi e sulle iniziative di socializzazione accessibili anche ad anziani con limitata autonomia;

Utenza (in termini qualitativi e quantitativi)
--

- Anziani ultrasessantacinquenni della Provincia di Prato, segnalati dai medici di famiglia o dai servizi socio – sanitari oppure anziani che utilizzano il numero verde per presentare la propria situazione di disagio e di fragilità.

I dati sotto riportati sono relativi alle attività svolte nell'anno 2010; per il 2011 si prevede il mantenimento dei livelli raggiunti.

Numero utenti inseriti in sorveglianza attiva	473
- di cui segnalati dal Medico di medicina Generale	34
Numero contatti telefonici effettuati	2.365
Numero visite domiciliari effettuate	2.162
Numero pasti a domicilio erogati	35.183
Numero altri servizi (spesa a domicilio/trasporto sociale ecc.)	9.886
TOTALE SERVIZI EROGATI	49.596

Il monitoraggio del progetto verrà attivato:

1. per la parte relativa alla sorveglianza attiva attraverso gli strumenti appositamente predisposti dalla Regione;
2. per la parte di competenza dei Comuni attraverso gli strumenti posti in essere.

Modalità ripartizione fondi sorveglianza attiva 2011
--

La ripartizione dei fondi, relativi alla sorveglianza attiva per l'Anno 2011 avverrà in base alla popolazione ultrasessantacinquenne residente nei vari comuni alla data del 31 Dicembre dell'anno solare precedente la competenza del fondo annuale.

Una quota pari all'8% del totale delle risorse assegnate all'Area Pratese, sarà attribuita al Comune di Prato per le funzioni derivanti dalla sua qualità di Ente Capofila.

Negli anni successivi al presente, a meno di decisioni diverse da parte della SdS, verrà applicato lo stesso criterio di ripartizione, con un adeguamento del numero degli anziani ultrasessantacinquenni al 31 Dicembre dell'anno solare precedente la competenza del fondo annuale.